

□ **Mozione n. 32**

presentata in data 11 giugno 2010

ad iniziativa dei Consiglieri Acacia Scarpetti, Giorgi, Eusebi

“Applicazione del regolamento Ce n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari”

I sottoscritti Consiglieri Acacia Scarpetti, Giorgi, Eusebi,

Premesso

che il regolamento Ce 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari non si applica “alla fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti locali che forniscono direttamente il consumatore finale” (articolo 1, comma 2, lettera b del regolamento sopra citato);

che in data 28 dicembre 2009, delibera n. 2232, la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida applicative del regolamento Ce n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari, così come condivise a livello interregionale dalla Commissione per la sicurezza alimentare;

che le medesime linee guida in data 29 aprile 2010 sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

che in base alle suddette linee guida per “fornitura diretta di piccoli, quantitativi di prodotti primari si deve intendere la cessione occasionale e su richiesta del consumatore finale o dell’esercente un esercizio al commercio al dettaglio, di prodotti primari ottenuti nell’azienda stessa, a condizione che tale attività sia marginale”;

che il concetto di “cessione occasionale” non compare tra le definizioni espressamente previste dal regolamento Ce n. 852/2004;

che di fatto, con tale concetto inserito nel regolamento regionale viene compromessa la possibilità ai locali produttori di latte di vendere direttamente il loro prodotto ad utilizzateli artigianali e/o locali;

che tale impossibilità contrasta inspiegabilmente con la possibile ed attuata vendita di latte fresco “crudo” al dettaglio e soprattutto contrasta con tutti gli appelli e i proclami volti alla valorizzazione dei nostri prodotti agricoli tramite filiera corta;

che vi è urgente necessità di permettere ai nostri produttori di latte la vendita di prodotto direttamente ad industrie e artigiani locali;

IMPEGNA

il Presidente della Regione Marche e il Presidente dell’Assemblea legislativa:

- 1) a modificare il regolamento regionale di cui alla delibera n. 2232/09 togliendo il concetto di cessione occasionale e lasciare la piena possibilità ai nostri agricoltori di fornire direttamente i loro prodotti;
- 2) in subordine ad adoperarsi in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni per la modifica delle linee guida del 29 aprile 2010 affinché sia permesso quanto sopra indicato.